

Messico: La Nuova Frontiera Per Le Imprese Italiane

«La nuova frontiera» non è solo la formula - memorabile - nella quale John F. Kennedy decise di racchiudere il senso e la sfida della sua presidenza. Quando, nel luglio del 1960, la pronunciò per la prima volta, l’America si trovava in un passaggio difficile della sua storia, non tanto per i rischi di una perdita della supremazia strategica, in un mondo dominato dalla guerra fredda, quanto per una sorta di insicurezza, di calo di fiducia nel proprio potenziale e nei propri destini. A essere chiamata in causa era la dimensione della storia americana, la sua connaturata necessità di tendere verso nuovi obiettivi e nuove conquiste, pena l’insuccesso e la sconfitta. Un benessere materiale più solido e più largamente distribuito, una più forte acquisizione dei diritti e delle libertà di tutti, un abbattimento delle barriere e delle discriminazioni razziali, e in fin dei conti la disponibilità di ciascun americano a prendere sulle sue spalle il proprio destino, erano i necessari presupposti senza i quali non avrebbe potuto funzionare, né trovare una sua legittimità, l’idea stessa di un modello americano da proporre al mondo. Tra i discorsi e gli scritti raccolti in questo volume - tutti concepiti nel brevissimo torno di anni intercorsi tra la candidatura di Kennedy alla Casa bianca e la fine tragica a Dallas - spicca non solo il fascino di una retorica dell’America civile che ha trovato in Kennedy forse il suo più abile rappresentante (e che solo Obama ha mostrato di saper emulare) . È il concetto di storia come processo aperto e sottoposto, in ultima istanza, alla responsabilità democratica di tutti i suoi attori: è la fiducia nella superiorità della democrazia sul dispotismo. Ed è la convinzione - magistralmente espressa nel pamphlet Una nazione di immigrati, per la prima volta qui tradotto in italiano - che sono le diversità a fare la qualità dell’America, che la sua forza si esprime proprio in ragione del carattere composito del suo aggregato. Gli immigrati sono l’America, ci ricorda Kennedy con una forza argomentativa incontrovertibile. Pensiero che suona, dopo cinquant’anni, fortissimo - e scomodo - all’orecchio delle nostre incupite paure di vecchi europei. John F. Kennedy nacque a Brookline, Massachusetts, nel 1917, secondogenito di Joseph P. Kennedy e Rose Fitzgerald, membri di due tra le famiglie più in vista di Boston. L’origine irlandese e la stretta osservanza cattolica della famiglia segnarono la sua prima formazione. Nel 1936 si iscrisse all’Università di Harvard, dove conseguì, nel 1940, una laurea cum laude in International Affairs. Scoppiata la guerra, nonostante una grave malattia alla spina dorsale, fu arruolato in Marina, dove assunse il comando di una motosilurante. Il 2 agosto 1943 la sua nave fu speronata da un cacciatorpediniere giapponese, e Kennedy si adoperò per portare in salvo i suoi marines, meritandosi sul campo una medaglia. Qundo il fratello primogenito Joseph Jr.morì in un’azione di guerra, tutte le ambizioni politiche della famiglia si concentrarono su John. Membro del Congresso per il Partito democratico nel 1946, nel 1952 conquistò un seggio di senatore. Nel 1953 sposò Jacqueline Bouvier, anche lei figlia di una delle famiglie più importanti d’America. Nel 1957 Kennedy pubblicò il libro Profiles in Courage, che vinse il premio Pulitzer per le biografie. L’anno successivo pubblicò il pamphlet A Nation of Immigrants. A gennaio del 1960 Kennedy lanciò la sua candidatura per la presidenza degli Stati Uniti. Vinte inaspettatamente le primarie, il 13 luglio fu nominato candidato del Partito democratico. In settembre, si confrontò con il repubblicano Richard Nixon nel primo duello televisivo per la conquista della presidenza, la cui vittoria fu da tutti considerata determinante ai fini del successo finale, ottenuto, di strettissima misura, l’8 novembre. Assunta la carica il 20 gennaio 1961, il presidente dovette gestire una delicatissima contingenza internazionale: nell’aprile 1961 Kennedy patrocinò lo sbarco a Cuba, presso la Baia dei porci, di 1500 esuli cubani contrari al regime di Fidel Castro - sbarco risoltosi in un clamoroso fallimento; l’anno successivo, aerei spia americani rilevarono che i sovietici stavano costruendo una base missilistica a Cuba; ne nacque la «crisi dei missili», che portò il mondo sull’orlo di un conflitto nucleare; degli stessi mesi furono la decisione di intensificare il programma per la conquista dello spazio e quella di intervenire direttamente nel conflitto vietnamita; nel frattempo Kennedy si adoperò a sottolineare il valore della difesa della libertà di Berlino ovest, accerchiata dal Muro che il regime comunista le aveva costruito intorno. Superata la fase più dura dello scontro, con i sovietici furono poi avviate concrete trattative, che inaugurarono la riduzione bilanciata degli armamenti. Il 22 novembre del 1963 Kennedy cadde vittima di un attentato tragico e tuttora oscuro. Lee Harvey Oswald, accusato dell’omicidio e catturato, fu a sua volta ucciso, due giorni dopo, da Jack Ruby. La Commissione Warren concluse che Oswald aveva agito da solo; tuttavia nel 1979 il Committee on Assassinations dichiarò che si era trattato di una cospirazione.

Compendio di geografia

Eranos Yearbook 71: 2012 - Beyond Master, Spaces without Thresholds

Diario di Roma

*Dizionario generale di scienze, lettere, arti, storia, geografia ...

Messico, la nuova frontiera per le imprese italiane.

Il libro ripercorre alcuni momenti della storia di Fiat in America latina, mettendo al centro le fabbriche, gli operai e dirigenti. I primi stabilimenti di produzione furono aperti nel secondo dopoguerra, con un'espansione di tipo "coloniale" diretta ai paesi in cui era concentrata la maggiore emigrazione italiana. La società creata in Argentina, la Fiat Concord, dalla metà degli anni Cinquanta, in appena un decennio, superò in volume di produzione le maggiori case americane ed europee. Realizzò anche grandi profitti, diffondendo uno stile italiano nella cultura automobilistica. Dal 1972, quando fu rapito e ucciso il suo dirigente Oberdan Sallustro e dopo il golpe militare del 1976, Fiat Concord entrò in crisi. A Torino si decise di lasciare l'Argentina e investire in Brasile. Gli inizi della società brasiliana, Fiat Automoveis, furono difficili. La situazione migliorò solo negli anni Novanta, con la globalizzazione e l'adozione del progetto della world car. In Argentina, Fiat cedette i suoi stabilimenti al gruppo Macri. Il saggio della Scarzanella ricostruisce accuratamente una fase importante e poco conosciuta della strategia di espansione internazionale della famosa impresa italiana.

Nuova enciclopedia popolare italiana, ovvero Dizionario generale di scienze, lettere, arti, storia, geografia, ecc. ecc. opera compilata sulle migliori in tal genere, inglesi, tedesche e francesi, coll'assistenza e col consiglio di scienziati e letterati italiani, corredata di molte incisioni in legno inserite nel testo e di tavole in rame

13

Messico

ovvero, *Dizionario generale di scienze, lettere, industrie, ecc*

Notizie Del Giorno

Il volume offre un'analisi approfondita sull'economia messicana, con particolare riferimento ad alcuni fattori di competitività che rendono il Messico una delle principali destinazioni di Investimenti Diretti Esteri (IDE) a livello mondiale. Lo studio permette inoltre agli operatori economici di acquisire un quadro quanto più possibile chiaro sugli interessi economici italiani e i settori di rilevanza strategica per il “made in Italy” in questa importante economia emergente.

Nuova enciclopedia italiana

Giornale di Roma

Messico Guatemala e Belize

A-Amy

Compendio di geografia di Adriano Balbi

“Spiagge orlate di palme, una cucina piccante, giungle torride, città piene di vita, i fuochi d'artificio delle fiestas, la creatività di Frida Kahlo: il Messico evoca immagini molto diverse, ma sempre vivide. E la realtà è all'altezza delle aspettative". In questa guida: i siti archeologici; la cucina messicana; viaggiare con i bambini; paesaggi e natura.

Nuova enciclopedia popolare italiana, ovvero Dizionario generale di scienze, lettere, arti, storia, geografia, ecc. ecc. opera compilata sulle migliori in tal genere, inglesi, tedesche e francesi, coll'assistenza e col consiglio di scienziati e letterati italiani, corredata di molte incisioni in Gazzetta piemontese

la struttura agraria de La Laguna (1855-1910)

Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica

L'espresso

Frédéric Martel è entrato nei gay bar arabi e nei love hotels di Tokyo, nelle habitaciones cubane e nelle comunità indiane, per raccontare i successi e le sconfitte dei gay, trendy a New York e condannati a morte in Iran. Un racconto coloratissimo, drammatico, pieno di vita.

La nuova frontiera

La nuova frontiera. Affrontare lo stress liberando la mente e il corpo

3

Marilyn Monroe

Istoria della conquista del Messico della popolazione, e de'progressi nell'America Settentrionale conosciuta sotto nome di Nuova Spagna, scritta in Castigliano ... tradotta in Toscano da un' academico della Crusca

«Questo è ciò che succederà a chiunque non capisca, il messaggio è destinato a tutti». Ecco un minaccioso narcomanta, poche parole su un lenzuolo insanguinato, in una storia di giornalisti trucidati, cadaveri decapitati, horrorismo, scontri a fuoco e massacri: se tutto questo vi attira significa che la necropolitica funziona e in questo libro è spiegato perché. Una narcostoria che apre il sipario sulla vicenda dei quarantatre studenti desaparecidos di Ayotzinapa e si snoda attraverso un secolo di proibizionismo armato in cui Stati Uniti e Messico insieme hanno costruito la politica della Guerra alle droghe, con lo scopo di controllare profitti del narcotraffico e popolazioni coinvolte al di qua e al di là del muro in costruzione. To be continued..

Museo di famiglia rivista illustrata

Il regno del cotone in Messico

Il sogno del primo mondo. Il Messico dal 1989

Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da s. Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi ...

della popolazione, e de' progressi nell'America Settentrionale conosciuta sotto nome di Nuova Spagna

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Narcos del Norte

13: Me-Monu

ANNO 2017 SECONDA PARTE

Proteo (2006)

Global Gay

The 71st volume of the Eranos Yearbooks, Beyond Masters - Spaces Without Thresholds, presents the work of the activities at the Eranos Foundation in 2012. The book gathers the lectures organized on the theme of the 2012 Eranos Conference, “On the Threshold - Disorientation and New Forms of Space” together with the talks given on the occasion of the 2012 Eranos/Jung Lectures seminar cycle, on the topic, “The Eclipse of the Masters?” This volume includes essays by Valerio Adami, Stephen Aizenstat, Claudio Bonvecchio, Michael Engelhard, Adriano Fabris, Maurizio Ferraris, Mauro Guindani, Nikolaus Koliuis, Fabio Merlini, Bernardo Nante, Fausto Petrella, Gian Piero Quaglino, Shantena Augusto Sabbadini, Amelia Valtolina, and Marco Vozza. Each lecture is reproduced in the language in which it was presented: 12 essays in Italian, 3 in English, and 2 in German.

Mea-Mon

Letteratura del Messico

Nuova enciclopedia italiana: Testo

La FIAT in America Latina (1946-2014)

Dizionario Di Erudizione Storico-Ecclesiastica Da S. Pietro Sino Ai Nostri Giorni (etc.)

Messico: la nuova frontiera per le imprese italiane**Rubbettino Editore**

da S. Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi, beati, martiri, padri, ai sommi pontefici, cardinali e più celebri scrittori ecclesiastici, ai varii gradi della gerarchia della chiesa cattolica, alle città patriarcali, arcivescovilli e vescovilli, agli scismi, alle eresie, ai concilii, alle feste più solenni, ai riti, alle ceremonie sacre, alle cappelle papali, cardinalizie e prelatizie, agli ordini religiosi, militari, equestri ed ospitalieri, non che alla corte romana ed alla famiglia pontificia, ec., ec., ec

Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica da s. Pietro sino ai nostri giorni specialmente intorno ai principali santi ... compilazione di Gaetano Moroni

Gazzetta privilegiata di Bologna

Nuova enciclopedia italiana, ovvero Dizionario generale di scienze, lettere, industrie, ecc. corredata di numerose incisioni intercalate nel testo e di tavole in rame, ampliata nelle parti scientifiche e tecnologiche e accuratamente riveduta in ogni sua parte secondo i piu moderni perfezionamenti

Mau-Met

Il Messico travolgente, in un viaggio cominciato da ragazzo e portato avanti ancora oggi; le diverse realta incontrate dall'autore nel suo vagabondare, attraverso un Paese in bilico.

Istoria della conquista del Messico

AVE DE PASO migrazioni attraverso il Messico

Mau-Met. 44

Messico: la nuova frontiera per le imprese italiane